

# Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

10/12/2023 N°14

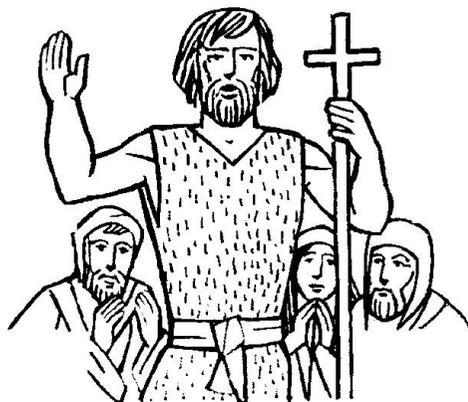
II Domenica di Avvento - B

## Immersi nella storia di Gesù

Questa domenica la liturgia proclama le primissime righe del Vangelo secondo Marco. Il titolo del suo lavoro è: "Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio". Come impatto forse non compete con i titoli sensazionalistici dei nostri giornali, ma questa prima riga condensa tutta la forza del racconto di Marco e ci suggerisce anche il perché dobbiamo prestargli tutta la nostra attenzione.

Vangelo, lo sappiamo, vuol dire "buona notizia". Nel linguaggio militare di allora indicava in particolare la notizia di una vittoria. L'annuncio di Marco è dunque quello della più grande vittoria dell'umanità. "Vangelo di Gesù" significa che proprio l'uomo Gesù è in sé stesso "notizia di vittoria". Di Gesù vale la pena, dunque, conoscere la storia, le parole e i gesti: sotto la guida dell'evangelista - che ne ha fatto esperienza attraverso la predicazione degli Apostoli Pietro e Paolo - scopriremo che quest'uomo è il Cristo, è il Figlio di Dio. Nel titolo, dunque, c'è tutto quello che basta per cogliere l'essenza del messaggio di Marco, per immergerci nel suo testo con la testa, con il cuore e infine con la vita stessa. Nella storia di Gesù ci immergiamo soprattutto ogni qual volta il racconto evangelico diventa vita quotidiana.

Certo, spesso sperimentiamo la fatica di incarnare il Vangelo, proviamo sfiducia, dubitiamo delle nostre possibilità umane e spirituali. Pensiamo di non avere la capacità di accogliere Dio, tanto meno di esserne annunciatori. Altre volte, il monte del nostro orgoglio ci toglie la visuale di Dio oppure la voragine della nostra indolenza ci blocca nel cammino. Per questo, il primo protagonista del racconto di Marco, Giovanni Battista, ci grida oggi di preparare la via al Signore! Il suo grido non si ferma ai contemporanei, ma si rivolge a noi: "Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasfor-



mi in piano e quello scosceso in vallata". Giovanni ci sprona a non rinunciare alla missione grande di diventare "vie del Signore", attraverso il duro lavoro su noi stessi che è la conversione. Preparare la strada del Signore non è un'impresa irraggiungibile: non c'è dubbio o peccato che possano fermarci. Lo stesso Battista avverte tutta la sua piccolezza di fronte alla grandezza di Colui che annuncia ("non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali"), ma non per questo perde il desiderio e la determinazione di farsi annunciatore. Nonostante tutte le miserie e gli sbagli che avvertiamo in noi, siamo "capaci di Dio", di conoscerlo, incontrarlo e diventarne annunciatori. Il progetto del Vangelo, spesso così incredibile e impossibile, in realtà è realizzabile. Ci vuole una vita intera di conversione, ma è possibile! Paolo M.

**Lectures of the Sunday**

Is 40,1-5.9-11

2Pt 3,8-14

Mc 1,1-8

## Il valore del presepe

Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui.

Le *Fonti Francescane* raccontano nei particolari cosa avvenne a Greccio. Quindici giorni prima di Natale, Francesco chiamò un uomo del posto, di nome Giovanni, e lo pregò di aiutarlo nell'attuare un desiderio: «Vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è tro-



vato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello». Appena l'ebbe ascoltato, il fedele amico andò subito ad approntare sul luogo designato tutto il necessario, secondo il desiderio del Santo. Il 25 dicembre giunsero a Greccio molti frati da varie parti e arrivarono anche uomini e donne dai casolari della zona, portando fiori e fiaccole per illuminare quella santa notte. Arrivato Francesco, trovò la greppia con il fieno, il bue e l'asinello. La gente accorsa manifestò una gioia indicibile, mai assaporata prima, davanti alla scena del Natale. Poi il sacerdote, sulla mangiatoia, celebrò solennemente l'Eucaristia, mostrando il legame tra l'Incarnazione del Figlio di Dio e l'Eucaristia. In quella

circostanza, a Greccio, non c'erano statuine: il presepe fu realizzato e visto da quanti erano presenti. È così che nasce la nostra tradizione: tutti attorno alla grotta e ricolmi di gioia, senza più alcuna distanza tra l'evento che si compie e quanti diventano partecipi del mistero.

Comporre il presepe nelle nostre case ci aiuta a rivivere la storia che si è vissuta a Betlemme. Naturalmente, i Vangeli rimangono sempre la fonte che permette di conoscere e meditare quell'Avvenimento; tuttavia, la sua rappresentazione nel presepe aiuta ad immaginare le scene, stimola gli affetti, invita a sentirsi coinvolti nella storia della salvezza, contemporanei dell'evento che è vivo e attuale nei più diversi contesti storici e culturali. Anche nelle nostre chiese abbiamo fatto il presepe e ringrazio quanti hanno collaborato.

## La Novena di Natale

Da sempre la liturgia valorizza gli ultimi giorni di Avvento che precedono la grande solennità del Natale del Signore. Con la "novena di Natale" la liturgia ci prende per mano e ci introduce nel sorprendente mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio. Anche noi vogliamo solennizzare la settimana che precede il Natale invitando i fedeli a partecipare ogni sera alla liturgia della Messa, all'interno della quale ci sarà il canto invitatorio e la recita dei salmi vespertini a partire da venerdì 15 dicembre ogni sera alle ore 18,30 nella chiesa di S. Maria di Lourdes.

## Benedizione statuine di Gesù bambino

Domenica prossima 17 dicembre, durante la Messa delle 9.30 verranno benedette le statuine del bambino Gesù che saranno poi messe, la notte di Natale, nel presepio nelle nostre famiglie. Tutti sono invitati a portare le statuine.



## Comunione natalizia ai malati e agli anziani

Gli ammalati e gli anziani, che sono impossibilitati ad andare in chiesa e che desiderano ricevere la S. Comunione in questo periodo natalizio, possono avvisare direttamente il parroco o chiamare la Segreteria parrocchiale negli orari di apertura (041974342).

Il Parroco passerà volentieri a trovarli nelle loro case.

## Confessioni

Sabato 16 dicembre nella chiesa di S. Maria di Lourdes, sono programmate le confessioni dei bambini e dei ragazzi della catechesi. Alle ore 15.00 per i bambini delle elementari e alle 15.30 per i ragazzi delle medie



## L'augurio natalizio

Domenica prossima 17 dicembre, alle celebrazioni eucaristiche potrete ritirare, assieme al Notiziario, l'augurio natalizio e il calendario delle celebrazioni liturgiche del periodo del Natale. Nella chiesa di S. Maria di Lourdes troverete anche la busta per la tradizionale offerta per le opere parrocchiali.

## Buste per offerta natalizia a S. Rita

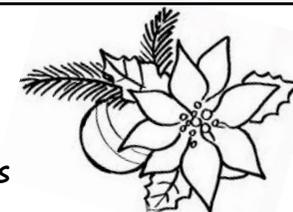
Domenica prossima 17 dicembre verrà consegnata la tradizionale busta per l'offerta Natalizia straordinaria. Anche quest'anno le offerte raccolte serviranno alla manutenzione dei locali della Parrocchia. L'offerta potrà poi essere riconsegnata durante le festività Natalizie direttamente a Nicolò o al Parroco don Marco.

## NATALE INSIEME

DOMENICA 17 DICEMBRE 2023

ore 12.30 - Patronato S. Maria di Lourdes

*Pranzo di solidarietà in prossimità del santo Natale*  
*Contributo adulti euro 15,00 Ragazzi fino ai 12 anni euro 5,00*  
*Iscrizioni: presso la segreteria della Collaborazione pastorale*  
*entro e non oltre il 14 dicembre*



## IMPEGNI della SETTIMANA

- Recita del Rosario a S. Maria di Lourdes il lunedì alle ore 18.00, a S. Rita il martedì ed il venerdì alle ore 17.00
- Mercoledì 13 e giovedì 14 dicembre incontri dei Gruppi di Ascolto
- Venerdì 15 inizia la Novena di Natale
- Sabato 16 alle ore 10.00, presso il Centro pastorale card. Urbani di Zelarino, incontro dei membri dei Consigli per gli Affari Economici delle parrocchie della terraferma della Diocesi.
- Sabato 16 dalle ore 15.00, confessioni dei ragazzi della catechesi
- Domenica 17 durante la messa delle 9.30, benedizione delle statuine di Gesù bambino

## ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 17:30 (SML) - 17:30 (SR) Festiva: ore 9:30 (SML) - 11:00 (SR)  
Feriale: ore 18:30 (SML) - martedì e venerdì ore 17.30 (SR)

## ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

lun - merc - giov - sab. 10:00 -11:00, mart - ven. 16:00 -17:00

## CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrochiepiave@gmail.com  
Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>